



FORMULARIO ASSEMBLEA DE* DELEGAT* DELLA GISO SVIZZERA

DA COMPILARE DA PARTE DELLE PERSONE PROPONENTI

PROPONENTI	Comitato direttivo GISO Svizzera		
<input checked="" type="checkbox"/> RISOLUZIONE STATUTO <input type="checkbox"/> MOZIONE ALL'AD <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO DELLO STATUTO <input type="checkbox"/> MOZIONE SULLE LINEE GUIDA SUL GENERE <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO SUL BILANCIO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____			
TITOLO	Contro il movimento reazionario anti-trans, costruiamo la nostra libertà!	N°	
		(da compilare da parte del CD)	
CONTENUTO	<p>Dall'inizio degli anni 2020, gli attacchi reazionari LGBTI-fobici, e in particolare gli attacchi anti-trans, sono in aumento in Occidente, anche in Svizzera.</p> <p>L'ultimo sfogo dell'UDC, un manifesto islamofobo e omofobo, dimostra che il più grande partito svizzero ha ormai integrato pienamente le persone LGBTIQ+ nei suoi nemici ufficiali.¹</p> <p>Oltre alla comunicazione, da tre anni i parlamenti svizzeri perseguono una politica attiva anti-trans.</p> <p>Nei cantoni vengono discusse in parlamento proposte di legge transfobiche che mettono a rischio l'autodeterminazione e la salute delle persone trans.² Un attacco da parte di genitori/trici* reazionari, ad esempio, ha fatto sì che il dipartimento dell'istruzione di Ginevra abbandonasse i suoi piani di rafforzamento del programma di educazione sessuale.³ L'UDC è la forza trainante di questi progetti politici anti-trans e anti-LGBTI+ in generale. Lo ha reso particolarmente visibile nel 2023, facendo della lotta contro la "follia woke" uno dei punti della sua campagna elettorale alle elezioni federali⁴ e attaccando le letture delle drag queen in diverse località della Svizzera.^{5,6}</p>		

¹ Basel verbiete «Woke»-Plakat der JSVP gegen Antisemitismus, 20 minuten, 8 maggio 2024, [online](#) [consultato il 14 maggio 2024]

² PL 13324, Grand conseil genevois. [online](#) [consultato il 14 maggio 2024]

³ Genève fait marche arrière sur l'éducation sexuelle en 3^e primaire, Blick, 28 marzo 2024, [online](#) [consultato il 14 maggio 2024]

⁴ Immigration, wokisme, neutralité: l'UDC lance sa campagne pour les élections fédérales. RTS, 26 agosto 2023, [online](#) [consultato il 27 maggio 2024]

⁵ Lecture avec une drag queen: le canton répond, Frapp, 29 settembre 2023, [online](#) [consultato il 27 maggio 2024]



Questa politica transfobica è legittimata dai media borghesi, che dedicano numerosi articoli alla disinformazione anti-trans. Il Tages-Anzeiger, ad esempio, quest'anno ha pubblicato più di un articolo anti-trans al mese. Questo atteggiamento si ripercuote anche sul servizio pubblico, che non esita a dedicare diversi servizi estremamente parziali⁷ alla detransizione, un fenomeno complesso e marginale.

Questo movimento reazionario è globale e ha già fatto grandi danni in molti Paesi. Negli Stati Uniti, per il quarto anno consecutivo, il numero di leggi anti-trans approvate ha superato quello dell'anno precedente.⁸ Anche la strategia di propaganda fuorviante del movimento anti-trans viene utilizzata su scala globale, con la pubblicazione regolare di rapporti medici o articoli sensazionalistici che cercano di mettere in dubbio la pertinenza dell'approccio dell'affermazione trans. Sebbene questi articoli non abbiano alcun valore scientifico, vengono ampiamente diffusi.⁹

Gli attacchi anti-trans riguardano tutt* noi

Gli attacchi anti-trans non sono isolati. Sono il prodotto di un progetto di civiltà bianca promosso dall'estrema destra e da una frangia della destra borghese tradizionale. Questo progetto prevede il rafforzamento dell'unità familiare tradizionale. Pertanto, comporta l'eliminazione delle persone il cui stile di vita si discosta da questo standard, in primo luogo le persone LGBTQ+.

Ma comporta anche il rafforzamento della famiglia tradizionale,¹⁰ attraverso attacchi all'autodeterminazione delle donne, in particolare al diritto all'aborto. L'appello del presidente francese Emmanuel Macron al "riarmo demografico" ne è una buona dimostrazione.¹¹ Questo progetto è correlato alle politiche migratorie sempre più disumane degli Stati occidentali e all'aumento del razzismo.

Quello che abbiamo davanti agli occhi è un capitalismo in crisi, che si prepara alla guerra e che ci trascinerà tutti a fondo se non lo fermiamo.

Nessun assimilazionismo, un impegno combattivo

L'esistenza di questi attacchi violenti alle condizioni di vita delle persone trans sembra contraddittoria di fronte agli apparenti progressi della società, in particolare l'apertura del matrimonio alle coppie dello stesso sesso nel 2021 e la popolarità nella cultura popolare di molte celebrità trans e LGBTQ+.

Ma questi fenomeni sono due facce della stessa medaglia. La liberalizzazione e l'individuazione delle comunità LGBTQ+, e di quelle omosessuali in particolare, legate alla svolta neoliberista, le ha private del loro spirito combattivo e della forza della loro mobilitazione collettiva. Gran parte del movimento ha accettato l'assimilazione alla società borghese, rinunciando alla liberazione collettiva.

Questo non deve continuare! Le persone trans e LGBTQ+, e la classe operaia in generale, devono ora affrontare collettivamente e in solidarietà il progetto reazionario che minaccia la nostra stessa esistenza. Solo riconoscendo i legami tra le lotte possiamo costruire le basi

⁶ La surenchère de l'UDC contre les drag queens, Le Matin, 10 ottobre 2023, [online](#) [consultato il 27 maggio 2024]

⁷ SANTÉ SEXUELLE SUISSE soutient les critiques des organisations LGBTI+ contre l'émission télévisée « Temps présent » sur le thème de la détransition, [online](#) [consultato il 27 maggio 2024]

⁸ Trans legislation tracker, [online](#) [consultato il 14 maggio 2024]

⁹ The Cass Review, WPATH Files, and The Perpetual Debat over Gender-Affirming Care. Julia Serano. 23 aprile 2024, [online](#) [consultato il 27 maggio 2024]

¹⁰ Per famiglia tradizionale intendiamo la famiglia nucleare, composta da due genitori e un certo numero di figli (spesso due), in contrapposizione alle famiglie monoparentali, omosessuali o miste, ad esempio.

¹¹ « Le réarmement démographique » : un retour des valeurs natalistes ? CGT, 6 marzo 2024, [online](#) [consultato il 14 maggio 2024]



per una vita buona per tutt*.

Ma l'assimilazionismo non è inevitabile, come molti movimenti e organizzazioni hanno già capito.

Manifestazioni su larga scala, anche in Svizzera (il 13 aprile a Ginevra, organizzata dal Collectif radical d'action queer, e il 20 aprile a Zurigo, organizzata da diversi gruppi tra cui il la GISO della città di Zurigo) sono riuscite a unire le persone al di là delle comunità trans, con richieste radicali e sistemiche.

Chiediamo al movimento LGBTIQ+ di mostrare solidarietà internazionale e di adottare un approccio combattivo.

Inoltre, a livello nazionale, la GISO Svizzera richiede:

1. la de-psichiatrizzazione e il pieno rimborso delle transizioni, a tutte le età;
2. che il diritto all'autodeterminazione corporea sia sancito dalla Costituzione federale;
3. l'applicazione di standard etici per i media che si occupano di questioni trans, in particolare l'obbligo di spiegare qualsiasi posizione presa contro il consenso scientifico;
4. l'estensione del diritto penale 261bis alla discriminazione anti-trans;
5. a breve termine, l'aggiunta di una registrazione del terzo sesso allo stato civile e, a medio termine, l'abolizione della registrazione del sesso.

MOTIVAZIONE
(se necessario)

DA COMPILARE DA PARTE DEL CD

POSIZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO	Accettare
MOTIVAZIONE (SE NECESSARIO)	

**DA COMPILARE DA PARTE DELLA PRESIDENZA
DELL'ASSEMBLEA**

LUOGO DELL'AD	Soletta	DATA DELL'AD	29.06.2024
SCADENZA PER LA CONSEGNA	08.06.24	DATA DELLA CONSEGNA	08.06.24



NECESSITÀ DI UNA MOZIONE D'ORDINE	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISULTATO	<input type="checkbox"/> ACCETTATO <input type="checkbox"/> RIFIUTATO <input type="checkbox"/> RITIRATO
	<input type="checkbox"/> RIFIUTATO IN FAVORE DI _____
NUMERO DI VOTI (se contati)	SÌ _____ NO _____ ASTENSIONI _____
OSSERVAZIONI:	